

The background of the slide is a light gray gradient with several realistic water droplets of various sizes scattered across it. The droplets have highlights and shadows, giving them a three-dimensional appearance. The main title is centered in a large, bold, black, sans-serif font.

# LE "NUOVE" PAROLE DELL'INCLUSIONE

Decreto 66 del 2017

Decreto Inclusione agosto 2019

Misure di  
Accompagnamento

Commissione  
Medica  
Multidisciplinare

GIT

Profilo di  
Funzionamento

Progetto di Vita

GLI

Progetto  
Individuale

GLHO

Sezioni sostegno  
didattico

PEI



# COMMISSIONE MEDICA MULTIDISCIPLINARE

## COMPOSIZIONE

- UN MEDICO LEGALE, CHE ASSUME LE FUNZIONI DI PRESIDENTE
- DUE MEDICI: UNO SPECIALISTA IN PEDIATRIA O IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E UN ALTRO SPECIALISTA NELLA PATOLOGIA CHE CARATTERIZZA LA CONDIZIONE DI SALUTE DEL SOGGETTO

## INTEGRATA DA:

- UN ASSISTENTE SPECIALISTICO OD OPERATORE SOCIALE O DA UNO PSICOLOGO IN SERVIZIO PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE, INDIVIDUATI DALL'ENTE LOCALE O DALL'INPS QUANDO L'ACCERTAMENTO SIA SVOLTO DAL MEDESIMO ISTITUTO NONCHÉ, NEGLI ALTRI CASI, DA UN MEDICO INPS.

# GRUPPO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE GIT

## COMPOSIZIONE

- PERSONALE DOCENTE ESPERTO NELL'AMBITO DELL'INCLUSIONE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA PROSPETTIVA BIO-PSICO-SOCIALE, E NELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE E INNOVATIVE

INTEGRATO:

- DALLE ASSOCIAZIONI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NELL'INCLUSIONE SCOLASTICA;
  - DAGLI ENTI LOCALI E DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI
- IL GIT É NOMINATO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE ED É COORDINATO DA UN DIRIGENTE TECNICO O DA UN DIRIGENTE SCOLASTICO CHE LO PRESIEDE

## COMPITI

IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE: SUPPORTA

- LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELLA DEFINIZIONE DEI PEI NELL'USO OTTIMALE DEI MOLTEPLICI SOSTEGNI DISPONIBILI, PREVISTI NEL PIANO PER L'INCLUSIONE DELLA SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA,
- NEL POTENZIAMENTO DELLA CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA INCLUSIVA

CONFERMA LA RICHIESTA INVIATA DAL DSC ALL'USR RELATIVA AL FABBISOGNO DELLE MISURE DI SOSTEGNO OPPURE ESPRIME SU TALE RICHIESTA UN PARERE DIFFORME

# GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE GLI

## COMPOSIZIONE

- DOCENTI CURRICOLARI, DOCENTI DI SOSTEGNO E, EVENTUALMENTE DA PERSONALE ATA
- SPECIALISTI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE E DEL TERRITORIO

IL GRUPPO È NOMINATO E PRESIEDUTO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

## COMPITI

SUPPORTARE

- IL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO PER L'INCLUSIONE
- I DOCENTI CONTITOLARI E I CONSIGLI DI CLASSE NELL'ATTUAZIONE DEI PEI

# MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

- INIZIATIVE FORMATIVE PER IL PERSONALE SCOLASTICO
- ATTIVAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE PER IL SUPPORTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
- COMPOSIZIONE DI UN COMITATO PER LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO.

AI COMPONENTI DEL COMITATO NON SPETTERÀ ALCUN COMPENSO, INDENNITÀ, GETTONE DI PRESENZA, RIMBORSO SPESE E QUALSIVOGLIA ALTRO EMOLUMENTO.

# SEZIONI SOSTEGNO DIDATTICO



- SOSTEGNO INFANZIA
- SOSTEGNO PRIMARIA
- SOSTEGNO SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- SOSTEGNO SECONDARIA DI SECONDO GRADO

# GLHO

## COMPOSIZIONE

- TEAM DEI DOCENTI CONTITOLARI O DAL CONSIGLIO DI CLASSE
- GENITORI DELL'ALUNNO O CHI NE ESERCITA LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE
- FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE, INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA CHE INTERAGISCONO CON LA CLASSE

CON IL SUPPORTO DI:

- UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE
- UN RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALL'ENTE LOCALE

## COMPITI

- DEFINIZIONE DEL PEI
- VERIFICA DEL PROCESSO DI INCLUSIONE
- QUANTIFICAZIONE DELLE ORE DI SOSTEGNO
- QUANTIFICAZIONE DELLE ALTRE MISURE DI SOSTEGNO

## COMPETENZA

LA QUANTIFICAZIONE DELLE ORE DI SOSTEGNO, È STATA RIASSEGNATA AL GLHO O MEGLIO ASSEGNATA AL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE DAL DECRETO DI AGOSTO

# PROFILO DI FUNZIONAMENTO

- Sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale
- È il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del "piano educativo individualizzato (PEI) e del Progetto Individuale"
- Definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione scolastica
- È redatto con la collaborazione dei genitori dell'alunno, nonché, nel rispetto del diritto di autodeterminazione, nella massima misura possibile, dello studente con disabilità, con la partecipazione del dirigente scolastico ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico della scuola
- È aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- È trasmesso dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale alla scuola e all'ente locale competente, ai fini della predisposizione rispettivamente del PEI e del Progetto Individuale, qualora questo venga richiesto all'Ente locale

# PEI

- TIENE CONTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ E DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO, ALLA BASE DELLA CLASSIFICAZIONE ICF DELL'OMS
- INDIVIDUA OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI, STRUMENTI, STRATEGIE E MODALITÀ PER REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO NELLE DIMENSIONI DELLA RELAZIONE, DELLA SOCIALIZZAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INTERAZIONE, DELL'ORIENTAMENTO E DELLE AUTONOMIE, ANCHE SULLA BASE DEGLI INTERVENTI DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA INTRAPRESI DALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA PER IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI EDUCATIVI INDIVIDUATI
- ESPLICITA LE MODALITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO, **COMPRESA LA PROPOSTA DEL NUMERO DI ORE DI SOSTEGNO ALLA CLASSE**, LE MODALITÀ DI VERIFICA, I CRITERI DI VALUTAZIONE, GLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SVOLTI DAL PERSONALE DOCENTE NELL'AMBITO DELLA CLASSE E IN PROGETTI SPECIFICI, LA VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA, NONCHÉ GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA IGIENICA E DI BASE, SVOLTI DAL PERSONALE AUSILIARIO NELL'AMBITO DEL PLESSO SCOLASTICO E LA PROPOSTA DELLE RISORSE PROFESSIONALI DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA, ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE
- DEFINISCE GLI STRUMENTI PER L'EFFETTIVO SVOLGIMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, ASSICURANDO LA PARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO DI INCLUSIONE
- INDICA LE MODALITÀ DI COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IVI PREVISTI E LA LORO INTERAZIONE CON IL PROGETTO INDIVIDUALE
- È SOGGETTO A VERIFICHE PERIODICHE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO AL FINE DI ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

# PROGETTO INDIVIDUALE

art. 14, comma 2, legge 8 novembre 2000, n. 328

## COS'È

- COSTITUISCE UNO DEGLI STRUMENTI PER REALIZZARE LA PIENA INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DELLA VITA FAMILIARE E SOCIALE, NONCHÉ NEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA O PROFESSIONALE E DEL LAVORO

## CHI LO REDIGE

- È REDATTO DAL COMPETENTE ENTE LOCALE (**COMUNE**) D'INTESA CON LA COMPETENTE AZIENDA SANITARIA LOCALE SULLA BASE DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO;
- VA REDATTO SU RICHIESTA E CON LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI O DI CHI NE ESERCITA LA RESPONSABILITÀ;
- LE PRESTAZIONI, I SERVIZI E LE MISURE, IN ESSO PREVISTE, SONO DEFINITE ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA INTERESSATA

## COSA CONTIENE

- IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO;
- LE PRESTAZIONI DI CURA E DI RIABILITAZIONE A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE;
- IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO A CURA DELLE SCUOLE
- I SERVIZI ALLA PERSONA CUI PROVVEDE IL COMUNE IN FORMA DIRETTA O ACCREDITATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RECUPERO E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE;
- LE MISURE ECONOMICHE NECESSARIE PER IL SUPERAMENTO DI CONDIZIONI DI POVERTÀ EMARGINAZIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE;
- LE POTENZIALITÀ E GLI EVENTUALI SOSTEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE

12

# PROGETTO DI VITA

L'insieme organizzato delle risposte e degli interventi che accompagnano la persona disabile nei suoi cicli di vita (infanzia, adolescenza, età adulta maturità vecchiaia) seguendone la modificazione dei bisogni nelle differenti fasce di età e in relazione agli ecosistemi in cui è inserito, con l'obiettivo di garantirgli la più alta qualità di vita possibile

Il funzionamento della persona con ritardo mentale tende a migliorare con un adeguato sistema individualizzato di sostegni forniti per un certo periodo di tempo, volti a garantire il benessere fisico, emotivo emozionale, sociale, economico



Progetto di vita

Progetto individuale

PEI

Profilo  
di  
Funzionamento

# FONTI BIBLIOGRAFICHE

- ORIZZONTE SCUOLA
- CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA-CONVEGNO SIDIN 19-21 APRILE 2017 SU: PROGETTO DI VITA EVOLUZIONE DEL CONCETTO
- NORMATIVA